

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.44

***Calycanthus floridus* (Calycanthaceae) Nord America – Calicanto estivo, Calicanto della Carolina**

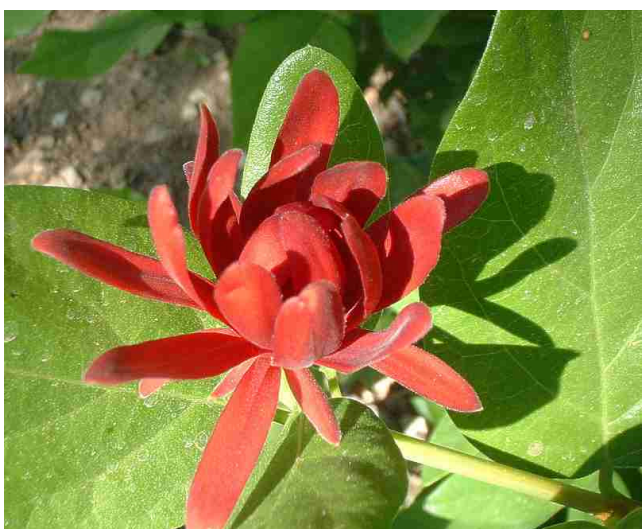
(Categoria delle legnose arbustive)



Calycanthus floridus



Calycanthus floridus 'Glaucus'



Calycanthus occidentalis

Arbustiva spogliante da fiore e da fogliame. E' rustica e affine al genere *Chimonanthus* (*Calicanto invernale*). Per stimolare l'emissione delle gemme da fiore e mantenere la forma globosa, la pianta può richiedere qualche leggera e saltuaria potatura dopo la fioritura o in fine inverno.

- Terreno: notevole adattabilità, con preferenza per quelli freschi, permeabili, neutri o subacidi (pH 5.5-7.5).

- Esposizione: mezzo sole o mezz'ombra.

- Propagazione: margotte, da effettuarsi in estate-autunno o in primavera, da distaccare dopo un anno e mezzo o due. La semina, con seme di recente raccolta, si può praticare in fine inverno-primavera. Durante la primavera o in autunno si possono staccare i polloni con il loro pane di terra, che si formano alla base della pianta, e si mettono direttamente a dimora. Non praticabili invece le talee a causa del difficile attecchimento di queste ultime.

- Altezza: m 2-3. Portamento cespuglioso.

- Distanza d'impianto: m 2-3. Il trapianto deve avvenire con zolla.

- Fioritura: da fine maggio a luglio. I fiori, larghi cm 4-5, con seipali lineari, rosso-bruni, emananti un caratteristico aroma di vinacce, sbocciano solitari all'estremità dei rami dell'anno.

- Varietà: *Calycanthus floridus* 'Glaucus', con fiori di colore rosso scuro in primavera inoltrata. Poco diffuse le altre varietà di questa pianta a fiori più grandi, a fiori inodori, a foglie glauche.

- Altre specie: *C. occidentalis* degli Stati Uniti, più vigoroso (alto fino a m 4) ma meno fiorifero; ha i fiori più grandi, sull'apice dei rami, di un rosso più vivo, con odore di vino rosso, dolce e speziato.

- Impiego: isolato, a gruppi; rami fioriti recisi.

- Malattie e parassiti: l'eccessiva umidità ambientale predispone la pianta all'attacco di malattie fungine quali il *Mal Bianco* o *Oidio* e la *Fumaggine*. I ristagni idrici provocano il *Marciume radicale*, soprattutto negli esemplari allevati in vaso. Tra i parassiti il Calicanto teme di più gli *Afidi*, la *Cocciniglia* e il *Ragnetto rosso*.

Curiosità e note aggiuntive

Calycanthus deriva dal greco *kalyx* <calice> e *anthos* <fiore>, per il fatto che il calice è simile alla corolla. La pianta è stata introdotta in Europa nel 1726 dove è stata subito apprezzata per la bellezza dei fiori, per la facilità della coltivazione e per l'inconfondibile profumo. Le specie di Calicanto sono state utilizzate come piante medicinali dai nativi americani. Inoltre i popoli indigeni della California, utilizzarono il *Calycanthus occidentalis* anche per produrre cesti e bacchette per le frecce. Nel linguaggio dei fiori, infine, un fascio di rami di Calicanto promette a chi lo riceve un'affettuosa protezione, mentre un solo ramo gli dirà che lo seguiamo con benevolenza.